



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/05/2023 (punto N 49)

Delibera

N 544

del 15/05/2023

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Alessandro SALVI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Tavolo regionale della rete per la protezione e inclusione sociale - approvazione linee guida integrazione sociale lavoro

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Linee guida integrazione sociale lavoro

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 1

A *Linee guida integrazione sociale lavoro*

bba788cb36e1e2a394cd10c664bd66756b265ae19bed6a3d0da6cb8608302acd

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all’art. 1, comma 386 ha previsto l’istituzione di un “Fondo per la lotta alla povertà e alla esclusione sociale” finalizzato al finanziamento di un “Piano nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale”;

Visto il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 che ha istituito il Reddito di Inclusione, con particolare riferimento agli articoli 5, 6 e 7 in materia di valutazione multidimensionale dei bisogni dei nuclei familiari beneficiari e della successiva stipula di un progetto personalizzato, inclusivo di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà e l'articolo 21 “Rete della protezione e dell'inclusione sociale”;

Visto il D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in Legge 28 marzo 2019, n.26, che ha istituito il Reddito di Cittadinanza (RdC) quale livello essenziale delle prestazioni e misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro, in sostituzione della precedente misura nazionale del ReI;

Visto il Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48 “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 maggio 2023, che contiene una serie di disposizioni in materia di lavoro, fra cui la riforma del Reddito di cittadinanza;

Richiamata la Legge Regionale n.28/2018 che ha istituito l’ Agenzia regionale toscana per l'impiego ARTI, attiva dal giugno 2018, che rappresenta il braccio operativo di Regione Toscana nella concreta gestione dei servizi per il lavoro e nell'erogazione di percorsi di politica attiva nei confronti di cittadini ed imprese;

Richiamata la DGR n. 124 del 15/02/2021, che ha fornito ad ARTI linee guida per la qualificazione dei CPI attraverso processi di standardizzazione delle prestazioni e delle procedure;

Preso atto che il percorso di interazione tra servizi sociali e del lavoro ha preso avvio nella seconda metà del 2021 all’interno della Comunità di Pratica per l’inclusione sociale in Toscana, nata nel 2020 dalla collaborazione tra Regione Toscana, Anci Toscana e l’Istituto di Ricerca Sociale di Milano IRS;

Richiamata la delibera 917 del 6/09/2021 avente ad oggetto “Approvazione funzioni ed organizzazione del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale” ed il relativo allegato A “ Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale - Funzioni e organizzazione”;

Dato atto che all'art. 6 "Cabina di regia e gruppi di lavoro" del suddetto documento si specifica che per particolari argomenti che necessitino approfondimenti tecnici o in vista della definizione di documenti o strumenti operativi di interesse regionale, la Cabina di Regia può costituire gruppi di lavoro ristretti;

Preso atto che a dicembre 2022 è stato costituito un gruppo di lavoro tra rappresentanti degli Ambiti territoriali facenti parte della Cabina di Regia del Tavolo regionale, rappresentanti di ANCI, funzionari del settore Lavoro e del settore Welfare e innovazione sociale della Regione Toscana e rappresentanti di ARTI per l'elaborazione di linee guida per l'integrazione sociale-lavoro;

Preso atto altresì che il documento scaturito dal lavoro congiunto è stato condiviso ed approvato dal Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale allargato a rappresentanti del Terzo settore nella seduta del 11/05/2023;

Dato atto in particolare che le linee guida prevedono la creazione di un servizio permanente volto principalmente ai processi di Inclusione e Lavoro (denominato Servizio Integrato Inclusione Lavoro SIIL) su tutti i territori toscani che non duplichi l'esistente, ma lo integri strutturalmente e che, in tempi connessi con gli obiettivi del progetto personalizzato concordato con la persona stessa, la accompagni in un percorso di occupabilità che integri, anche con modalità di network, le diverse dimensioni del bisogno e delle aspirazioni della persona;

Dato atto altresì che l'attuazione del sistema SIIL possa osservare due macro tappe non necessariamente conseguenti, soprattutto là dove i sistemi territoriali abbiano già elaborato strategie e modalità di collaborazione e integrazione avanzate:

- Diffusione delle equipe integrate su tutte le zone con i necessari strumenti
- Realizzazione del SIIL;

Dato atto che è opportuno concentrarsi preliminarmente sulla strutturazione di un'equipe sociale-lavoro e nella definizione di alcune linee guida operative flessibili in modo che si adattino alle varie peculiarità territoriali;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare le linee guida integrazione sociale lavoro, allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- di dare atto che, a seguito dell'approvazione delle suddette linee guida, sarà opportuno concentrarsi preliminarmente sulla strutturazione di un'equipe sociale-lavoro e nella definizione di alcune linee guida operative flessibili in modo che si adattino alle varie peculiarità territoriali;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- di incaricare il dirigente del competente Settore Welfare e Innovazione sociale della Direzione Sanità, Welfare e coesione sociale di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ALESSANDRO SALVI

Il Direttore Generale
FEDERICO GELLI